*In relazione all'autorizzazione in oggetto:*

---

***Parere di regolarità tecnica:***
*si esprime parere:*
☒ ***favorevole***
☐ ***non favorevole****, per la seguente motivazione:*

……

*Il Coordinatore dell'Ufficio:*
☐ *Direttore-Attività di Parco*
☐ *Affari contabili e personale*
☐*Controllo attività estrattive*
☐ *Interventi nel Parco*
☐ *Lavori pubblici*
☒*Pianificazione territoriale*
☐ *Ricerca e conservazione*
☐ *Valorizzazione territoriale*
☐*Vigilanza e gestione della fauna*

---

***Pubblicazione:***

*la presente autorizzazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi*

---

**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.**

**Parco Regionale delle Alpi Apuane**
**Settore Uffici Tecnici**

# Pronuncia di Compatibilità Ambientale
# Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
**(art. 27 bis del Dlgs 152/2006)**

## n. 29 del 23 dicembre 2019

***ditta: DA.VI. srl***

***Comune: Stazzema***

***Variante al piano di coltivazione cava "Piastranera"***

---

**Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici**

**Preso atto** che in data 25.02.2019, protocollo n. 544, il Parco, in qualità di autorità competente, ha trasmesso a tutte le amministrazioni interessate la comunicazione di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale per la variante al piano di coltivazione della cava Piastranera, Comune di Stazzema, a seguito della istanza formulata dalla ditta DA.VI. srl, con sede in Seravezza, Via Fusco n. 39, P.IVA 01828670461;

**Vista** la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 *"Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";*

**Vista** la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 *"Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";*

**Vista** la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 *"Legge forestale della Toscana";*

**Visto** lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

**Viste** la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

**Vista** la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

**Accertato** che il sito oggetto dell'intervento in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come identificata dalla legge regionale n. 65/1997 e dal Piano per il Parco approvato con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

**Verificata** la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento *"Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici"* approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art. 27 bis del Dlgs n. 152/2006, che regola il provvedimento autorizzatorio unico regionale in materia di valutazione di impatto ambientale e stabilisce che l'autorità competente convoca una conferenza dei servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le amministrazioni interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Ricordato** che il procedimento per il rilascio della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:
*Avvio del procedimento in data 25.02.2019;*
*Riunione della conferenza di servizi in data 29.04.2019;*
*Riunione della conferenza di servizi in data 18.12.2019;*
*Determinazione della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 14 del 23.12.2019;*

**Visto** il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:
*Verbale della Conferenza di servizi, riunione del 29.04.2019;*
*Verbale della Conferenza di servizi, riunione del 18.12.2019;*

**Ricordato** che nel corso della conferenza del 29.04.2019 il procedimento è stato sospeso in quanto è stata rilevata la presenza di opere realizzate in assenza delle dovute autorizzazioni che hanno comportato l'attivazione delle procedure sanzionatorie previste dall'art. 64 della legge regionale n. 30/2015;

**Richiamati:**

1. l'Ordinanza n. 6 del 18.04.2019, con cui il Presidente del Parco ha ordinato il ripristino ambientale delle opere realizzate in assenza della Pronuncia di Compatibilità Ambientale e del Nulla osta del Parco;
2. il Nulla osta n. 45 del 15.11.2019, con cui il Parco ha approvato il progetto delle opere di ripristino ambientale;
3. la nota della U.O.S. Vigilanza e gestione della fauna del 05.12.2019, con cui è stato attestato che le opere di ripristino ambientale realizzate corrispondono a quanto autorizzato dal Parco con Nulla osta n. 45 del 15.11.2019;

**Ritenuto** che le procedure sanzionatorie attivate ai sensi dell'art. 64 della legge regionale n. 30/2015 siano da ritenersi concluse e che per quanto previso dal *Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino* vigente, l'area interessata dalle difformità, che hanno comportato la movimentazione di 91 mc di materiale per realizzare le opere di ripristino ambientale, possa essere oggetto di attività estrattiva una volta trascorsi tre mesi dalla conclusione delle opere di ripristino, attestata in data 05.12.2019;

**Dato atto** che le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento sono quelli indicati nella determinazione della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 14 del 23.12.2019, secondo cui l'intervento ha ottenuto **parere favorevole con prescrizioni**;

**Preso atto** che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di compatibilità ambientale, avviato in data 25.02.2019, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del proponente delle integrazioni documentali ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in **77 giorni**, ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

**Tenuto conto** che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 1.000,00 tramite bonifico bancario in data 23.01.2019;

**DETERMINA**

**di rilasciare** al sig. Marco Viviani, legale rappresentante della ditta DA.VI. srl, con sede in Seravezza, Via Fusco n. 39, P.IVA 01828670461, la pronuncia di compatibilità ambientale relativa alla *Variante al progetto di coltivazione della cava Piastranera*, nel Comune di Stazzema, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata dal proponente in data 24.01.2019, protocollo n. 227, successivamente integrata e modificata, per la volumetria complessiva di **4.454**, metri cubi;

**di dare atto** che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:
*Pronuncia di compatibilità ambientale, Legge Regionale n. 10/2010;*
*Nulla osta, Legge Regionale n. 30/2015;*
*Pronuncia di Valutazione di Incidenza, Legge Regionale n. 30/2015;*
*Autorizzazione idrogeologica, Legge Regionale n. 39/2000;*

**di rilasciare** le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale:*

1. *prescrizioni come da autorizzazione/contributo della Regione Toscana;*
2. *prescrizioni come da autorizzazione/contributo di ARPAT Dipartimento di Lucca;*
3. *prescrizioni come da autorizzazione/contributo della AUSL Toscana Nord Ovest;*
4. *l'area oggetto delle difformità potrà essere interessata da attività estrattiva non prima che siano trascorsi tre mesi dal 5 dicembre 2019;*
5. *nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi con estrema cura tutti i materiali e utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);*
6. *nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
7. *nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*

**di rendere noto** che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

**di notificare** il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate;

**di chiedere** al Proponente la pubblicazione della presente pronuncia di compatibilità ambientale sul BURT, entro trenta giorni dalla sua notifica e di trasmetterne relativa copia al Parco;

**di rilasciare** le autorizzazioni di cui sopra con validità temporale pari a **un anno e sei mesi** dalla pubblicazione sul BURT;

**DETERMINA ALTRESI'**

**di dare atto** che:

1. il presente provvedimento ha valore di determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006;

2. il Parco Regionale delle Alpi Apuane, quale autorità competente, pur svolgendo il ruolo di responsabile del procedimento autorizzatorio unico regionale, non assume alcuna ulteriore competenza autorizzativa rispetto a quelle già in suo possesso e pertanto tutti i titoli autorizzativi acquisiti tramite il presente provvedimento rimangono di competenza delle amministrazioni titolari del relativo potere autorizzatorio;
3. la conferenza di servizi si è svolta secondo le modalità previste dall'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, che tra l'altro stabilisce di considerare acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
4. le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio del presente intervento, come indicati dal proponente e riportati nella determinazione della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 14 del 23.12.2019, sono i seguenti:

| ***Amministrazioni*** | ***Autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati*** |
|---|---|
| *Parco Alpi Apuane* | *Pronuncia di compatibilità ambientale*<br>*Pronuncia di valutazione di incidenza*<br>*Nulla osta del Parco*<br>*Autorizzazione vincolo idrogeologico* |
| *Comune di Stazzema* | *Autorizzazione estrattiva ex L.R. 35/2015*<br>*Autorizzazione paesaggistica ex Dlgs 42/2004*<br>*Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT*<br>*Valutazione di impatto acustico* |
| *Provincia di Lucca* | *Verifica di conformità ai propri strumenti pianificatori* |
| *Regione Toscana* | *Autorizzazione emissioni in atmosfera*<br>*Parere relativo al piano di gestione delle acque*<br>*Comunicazione per opere soggette ad autorizzazione sismica*<br>*Contributo del Settore Genio Civile Toscana Nord Ovest* |
| *Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara* | *Autorizzazione archeologica*<br>*Parere relativo al rilascio della autorizzazione paesaggistica*<br>*Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT* |
| *ARPAT Dipartimento di Lucca* | *Contributo in materia ambientale* |
| *AUSL Toscana Nord Ovest* | *Contributo in materia di igiene e sanità pubblica*<br>*Parere relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro* |
| *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale* | *Parere di conformità al proprio piano* |

**di dare atto** che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

**di rendere noto** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

**c h e** il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

*RP/AS/as/PCA n. 29/2019*

**Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici**
dott. arch. Raffaello Puccini

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

***Cava Piastranera, Comune di Stazzema, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di variante compensativa.***

VERBALE

In data odierna, 18 dicembre 2019, alle ore 11,30 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

**premesso che**

La presente riunione della conferenza è stata convocata invitando le seguenti amministrazioni:
*Comune di Stazzema*
*Provincia di Lucca*
*Regione Toscana*
*Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara*
*Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale*
*ARPAT Dipartimento di Lucca*
*AUSL Toscana Nord Ovest*

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco;
le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

| ***amministrazioni*** | ***parere e/o autorizzazione*** |
|---|---|
| *Comune di Stazzema* | *Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva*<br>*Autorizzazione paesaggistica*<br>*Valutazione di compatibilità paesaggistica*<br>*Nulla osta impatto acustico* |
| *Provincia di Lucca* | *Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori* |
| *Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale* | *Parere di conformità al proprio piano* |
| *Regione Toscana* | *Autorizzazione alle emissioni diffuse*<br>*Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti*<br>*altre autorizzazioni di competenza* |
| *Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara* | *Autorizzazione paesaggistica*<br>*Autorizzazione archeologica*<br>*Valutazione di compatibilità paesaggistica* |
| *ARPAT Dipartimento di Lucca* | *Contributo istruttorio in materia ambientale* |
| *AUSL Toscana Nord Ovest* | *Contributo istruttorio in materia ambientale*<br>*Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro* |
| *Parco Regionale delle Alpi Apuane* | *Pronuncia di Compatibilità Ambientale*<br>*Pronuncia di valutazione di incidenza*<br>*Nulla Osta del Parco*<br>*Autorizzazione idrogeologica* |

**Precisato che**

le **Amministrazioni che hanno reso pareri** nella precedente riunione del 29 aprile 2019

| |
|---|
| *Regione Toscana*<br>*Parere favorevole con prescrizioni* |
| *AUSL Toscana Nord Ovest*<br>*Parere favorevole* |
| *ARPAT Dipartimento di Lucca*<br>*Parere favorevole con prescrizioni* |
| *Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale*<br>*Comunica che il proprio parere non è dovuto* |
| *Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara*<br>*Chiede di rinviare la conferenza ad una data successiva al 08.05.2019* |

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente riunione sono le seguenti:

| | |
|---|---|
| *Parco Regionale delle Alpi Apuane* | *dott. arch. Raffaello Puccini* |
| *Vedi parere reso in conferenza dei servizi* | |

**la conferenza di servizi**

Ricordato che nel corso della precedente riunione del 29 aprile 2019 era stato stabilito di sospendere la valutazione del progetto di coltivazione in attesa che si concludessero le procedure sanzionatorie per le difformità rilevate dal Comando Guardiaparco in data 28 marzo 2019.

Vista la nota del Comando Guardiaparco del 5 dicembre 2019, con cui si comunica che a seguito del sopralluogo effettuato in data 4 dicembre 2019, è stato verificato che la ditta ha realizzato le opere di ripristino ambientale come previste dalla Ordinanza del Presidente del Parco n. 6 del 18.04.2019 e come autorizzate con Nulla osta n. 45 del 15.11.2019.

Ritenuto di tenere validi i contributi/pareri/autorizzazioni acquisiti nel corso della conferenza del 29 aprile 2019, in quanto il progetto di coltivazione non è stato modificato.

la Conferenza di servizi esprime parere favorevole al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale e delle connesse autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento con le prescrizioni e condizioni contenute nei contributi/pareri/autorizzazioni rilasciati dalle amministrazioni competenti.

Alle ore 12.00 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 18 dicembre 2019.

| ***Commissione dei Nulla osta del Parco*** | |
|---|---|
| *Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...* | *dott. arch. Raffaello Puccini* |
| *specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche* | *dott.ssa geol Anna Spazzafumo* |
| *specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche* | *dott.ssa for. Isabella Ronchieri* |

| ***Conferenza dei servizi*** | |
|---|---|
| *Parco Regionale delle Alpi Apuane* | *dott. arch. Raffaello Puccini* |

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

***Cava Piastranera, Comune di Stazzema, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di variante compensativa.***

VERBALE

In data odierna, 29 aprile 2019, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

**premesso che**

In data 26.03.2019 protocollo n. 844 è stata convocata la presente riunione della conferenza, invitando le seguenti amministrazioni:

- Comune di Stazzema
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco;
le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

| ***amministrazioni*** | ***parere e/o autorizzazione*** |
|---|---|
| *Comune di Stazzema* | *Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva*<br>*Autorizzazione paesaggistica*<br>*Valutazione di compatibilità paesaggistica*<br>*Nulla osta impatto acustico* |
| *Provincia di Lucca* | *Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori* |
| *Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale* | *Parere di conformità al proprio piano* |
| *Regione Toscana* | *Autorizzazione alle emissioni diffuse*<br>*Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti*<br>*altre autorizzazioni di competenza* |
| *Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara* | *Autorizzazione paesaggistica*<br>*Autorizzazione archeologica*<br>*Valutazione di compatibilità paesaggistica* |
| *ARPAT Dipartimento di Lucca* | *Contributo istruttorio in materia ambientale* |
| *AUSL Toscana Nord Ovest* | *Contributo istruttorio in materia ambientale*<br>*Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro* |
| *Parco Regionale delle Alpi Apuane* | *Pronuncia di Compatibilità Ambientale*<br>*Pronuncia di valutazione di incidenza*<br>*Nulla Osta del Parco*<br>*Autorizzazione idrogeologica* |

**Preso atto che**

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente conferenza non sono pervenute osservazioni scritte;

nell'ambito del periodo di consultazione corrispondente a 60 giorni decorrenti dalla data di avvio non sono pervenute osservazioni;

**Precisato che**

l'AUSL Toscana Nord Ovest ha inviato nota che si allega al verbale, ma non è presente alla conferenza;

la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara ha inviato nota che si allega al verbale, ma non è ma non è presente alla conferenza;

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

| | |
|---|---|
| *Regione Toscana* | *dott. ing. Alessandro Fignani in videoconferenza* |
| *Vedi parere reso in conferenza dei servizi e nella nota allegata al presente verbale* | |
| *Parco Regionale delle Alpi Apuane*<br>*Vedi parere reso in conferenza dei servizi* | *dott. arch. Raffaello Puccini* |

**la conferenza dei servizi**

Premesso che il Parco informa la Conferenza di servizi di quanto segue:

il Comando Guardiaparco in data 28.03.2019 ha effettuato un sopralluogo presso la cava in oggetto ed ha riscontrato che sono state eseguite le seguenti opere difformi dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale e dal Nulla osta del Parco:

- al di sotto del piazzale inferiore di cava, compreso tra i 420 e i 400 m s.l.m. è stato realizzato uno sbancamento, con abbattimento di alcune piante di abete e castagno, per realizzare una pista forestale avente lunghezza di circa 80 metri e larghezza di circa 3-4 metri;

l'opera di cui sopra consiste nella realizzazione abusiva di una strada di arroccamento che risulta strettamente funzionale al progetto di variante in esame, o meglio ne costituisce una porzione;

l'opera di cui sopra, realizzata senza la pronuncia di compatibilità ambientale e senza il nulla osta del Parco, è da sottoporre alle procedure sanzionatorie previste dall'art. 64 della legge regionale n. 30/2015, ovvero deve essere oggetto di opere di riduzione in pristino e sistemazione ambientale per un periodo non inferiore ai sei – nove mesi, a seconda della precisa quantificazione delle opere di ripristino da realizzare, che dovrà essere prodotta dal proponente;

per le ragioni di cui sopra il Parco ritiene che la richiesta di variante non possa essere accolta fino a quando non saranno concluse e definite le procedure sanzionatorie da attivarsi per le opere realizzate in assenza di pronuncia di compatibilità ambientale e di nulla osta, ai sensi dell'art. 64 della legge regionale n. 30/2015;

la Conferenza di servizi prende atto del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Regione Toscana e prende atto altresì delle considerazioni del Parco sopra riportate e stabilisce che la richiesta di variante non possa essere accolta fino a quando non saranno concluse e definite le procedure sanzionatorie da attivarsi per le opere realizzate in assenza di pronuncia di compatibilità ambientale e di nulla osta, ai sensi dell'art. 64 della legge regionale n. 30/2015;

Alle ore 10.30 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto,
Massa, 29 aprile 2019.

***Commissione dei Nulla osta del Parco***

| | |
|---|---|
| *Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...* | *dott. arch. Raffaello Puccini* |
| *specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche* | *dott.ssa geol Anna Spazzafumo* |
| *specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche* | *dott.ssa for. Isabella Ronchieri* |

***Conferenza dei servizi***

| | |
|---|---|
| *Regione Toscana* | *dott. ing. Alessandro Fignani* |
| *Parco Regionale delle Alpi Apuane* | *dott. arch. Raffaello Puccini* |

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione ambiente ed energia**

**Settore miniere**

Al Parco Regionale Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006 art. 27/bis**
**Cava Piastranera Società: DA.VI Comune di Stazzema (LU)**
**Conferenza dei Servizi del 29.04.2019 ore 10**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, comunico di non poter presenziare fisicamente alla riunione. Potrò peraltro partecipare in videoconferenza ed allo scopo ricordo l'ID della "stanza virtuale" che sarà mia cura aprire prima dell'ora stabilita per la conferenza stessa (ID: 69131).

Dando atto di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R.40/2009, anticipo i pareri ricevuti e le conclusioni della conferenza interna, a cui mi dovrò riferire nel corso della Conferenza dei Servizi da voi convocata.

Pongo pertanto in evidenza fin d'ora che:

**Nei pareri ricevuti:**
- vengono formulate prescrizioni;

**Nel corso della conferenza interna** sono state formulate le seguenti ulteriori prescrizioni, che riporto affinché possano essere messe agli atti:
- da parte del Settore Autorizzazioni Ambientali:
preso atto della voltura all'autorizzazione fatta dal Comune di Stazzema con Determinazione Dirigenziale n 183 del 23.05.2018, si confermano le prescrizioni già contenute nell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della Provincia di Lucca, rilasciata con determinazione dirigenziale n.1057 del 13/ 03/2015 e si condividono le indicazioni e prescrizioni contenute nel parere ARPAT del 18.04.2019.

**In considerazione di quanto sopra, fatto salvo quanto potrà emergere nel corso della conferenza da voi convocata, pongo in evidenza fin d'ora che mi sarà possibile esprimere il parere regionale in senso favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni:**
**- condizioni poste attraverso gli atti ricevuti e trasmessi in allegato alla presente;**
**- condizioni formulate nel corso della conferenza regionale, precedentemente indicate;**
**- subordinatamente all'ottenimento, se dovuto, del parere in senso favorevole della Commissione Regionale Paesaggio o nel rispetto delle eventuali ulteriori condizioni formulate dalla Commissione stessa.**

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:
- Marco Saulo Nannucci tel. 055 438 7163
- Maria Pia Rafanelli tel. 055 438 7152
- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:
- Parere ARPAT Prot 170183 del 18/04/19
- parere Genio Civile Toscana Nord Prot 167254 del 16/04/19
- parere Settore Sismica Prot 148909 del 03/04/19
- parere a carattere generale del Settore Servizi Pubblici Locali del 22/02/19

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione "Ambiente ed Energia"**
**Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti"**

**Prot. n.** **Data**

**Allegati**

**Risposta al foglio del**
**Numero**
**Risposta al foglio del**
**Numero**

**Oggetto**: Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – L.R: 35/2015, art. 9 comma 1. Trasmissione contributo generale ai fini dell'espressione del parere di cui al decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018.

Al Responsabile del Settore Miniere

Premesso che il decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018 "*Tipizzazione dei procedimenti amministrativi ai fini dell'individuazione del Responsabile Unico Regionale ai sensi dell'art. 26 della LR 40/2009*", per quanto riguarda il procedimento n. 11 "*Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale*", prevede che il settore SPLEI, esprima al RUR il proprio parere di conformità al Piano Rifiuti e Bonifiche così come previsto dal d.lgs. 117/2008, articolo 7, comma 3, lettera b) **nel caso in cui l'attività estrattiva oggetto di autorizzazione preveda l'autorizzazione di una o più strutture di deposito di rifiuti di estrazione**[1].

Visto quanto sopra e con riferimento ai procedimenti in oggetto si osserva quanto segue.

I rifiuti da estrazione , in quanto disciplinati dalla specifica norma di settore di cui al d.lgs. 117/2008, non afferiscono alla parte IV del d.lgs. 152/2006.
Tuttavia l'articolo 7, comma 3 del predetto decreto condiziona l'autorizzazione delle strutture di deposito dei rifiuti da estrazione all'accertamento che la loro gestione non sia direttamente in contrasto o non interferisca con l'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti. La sola valutazione di quest'ultimo aspetto rientra nella competenza del settore scrivente.

Sul punto si fa presente che il Piano regionale Rifiuti e Bonifiche siti inquinati (PRB), approvato con d.c.r.t. 94/2014, relativamente ai rifiuti speciali afferenti alla parte IV del d.lgs. 152/2006 contiene solo indirizzi generali e in particolare si pone l'obiettivo di promuovere il completamento e l'adeguamento del sistema impiantistico al fabbisogno di trattamento espresso dal sistema produttivo, attuando il principio di prossimità al fine di ridurre la movimentazione nel territorio dei rifiuti stessi.
Il PRB non contiene alcuna disposizione specifica riguardo ai rifiuti da estrazione pertanto, anche nel caso in cui fosse presente una struttura di deposito, si ritiene che questa sia da considerarsi ininfluente

1 Così come riportato alla lettera r) dell'articolo 3 del d.lgs. 117/2008 si definisce struttura di deposito qualsiasi area adibita all'accumulo o al deposito di rifiuti di estrazione, allo stato solido o liquido, in soluzione o in sospensione. Tali strutture comprendono una diga o un'altra struttura destinata a contenere, racchiudere, confinare i rifiuti di estrazione o svolgere altre funzioni per la struttura, inclusi, in particolare, i cumuli e i bacini di decantazione; sono esclusi i vuoti e volumetrie prodotti dall'attività' estrattiva dove vengono risistemati i rifiuti di estrazione, dopo l'estrazione del minerale, a fini di ripristino e ricostruzione.

www.regione.toscana.it
www.rete.toscana.it

*Via di Novoli, 26*
*50127 Firenze*
*Tel. +390554383852 fax +390554383389*
*renatalaura.caselli@regione.toscana.it*
*regionetoscana@postacert.toscana.it*

ai fini della pianificazione regionale.

In via generale si coglie comunque l'occasione per evidenziare che i rifiuti speciali diversi da quelli da estrazione, che potranno essere prodotti nelle fasi di coltivazione e ripristino, dovranno essere gestiti nel rispetto della vigente normativa in materia (d.lgs. 152/2006, parte IV). Inoltre nello specifico si dovrà tenere presente che:

- la corretta classificazione dei rifiuti e l'invio a idonei impianti di recupero e smaltimento è onere del produttore;
- detti rifiuti potranno essere stoccati in assenza di autorizzazione alle condizioni previste per il deposito temporaneo come disciplinato dall'art. 183 comma 1 lettera bb) del d.lgs n. 152/2006.

Infine si ricorda la necessità che i rifiiuti, anche da estrazione, siano prioritariamente destinati a recupero nel rispetto delle direttive comunitarie e del loro recepitimento all'interno del PRB.

Il Settore scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o necessità di approfondimento sul parere rimesso.

Cordiali saluti.

**LA RESPONSABILE**

**Renata Laura Caselli**

Firmato
da
CASELLI
RENATA
LAURA

www.regione.toscana.it
www.rete.toscana.it

*Via di Novoli, 26*
*50127 Firenze*
*Tel. +390554383852 fax +390554383389*
*renatalaura.caselli@regione.toscana.it*
*regionetoscana@postacert.toscana.it.*

***Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca***
*via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca*

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.31/29.14** del **17/04/19** a mezzo: PEC

***Regione Toscana***
*Direzione Ambiente ed Energia*
*Settore Miniere*
*regionetoscana@postacert.toscana.it*

**Oggetto**: *cava Piastra Nera - Variante 2019 - VIA - proponente: Da.Vi. s.r.l. - Video conferenza del 18/04/2019 - Vs. comunicazione prot. 142704 del 29/03/2019 - Contributo istruttorio ai sensi della LR 10/10*

AOOGRT / AD Prot. 0170183 Data 18/04/2019 ore 10:12 Classifica P.010.020

## 1. Premessa

In data 24/01/2019 (prot. Arpat 6381) il Parco Regionale delle Alpi Apuane ha comunicato l'avvio del procedimento di VIA per la variante al piano di coltivazione della cava Piastranera e , contestualmente, che la documentazione progettuale era stata pubblicata sul proprio sito internet.

Con nota prot. 24870 del 29/03/2019 è pervenuta al convocazione alla videoconferenza interna per la formulazione del parere unico regionale in materia di VIA.

## 2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

### *2.1. Esame del progetto*

Il progetto ricalca con lievi modifiche quello presentato nel 2018 su cui questo Dipartimento si era espresso con nota prot. 71074 del 09/10/2018.

### *2.2. Sistema fisico acque superficiali*

**Gestione acque meteoriche**

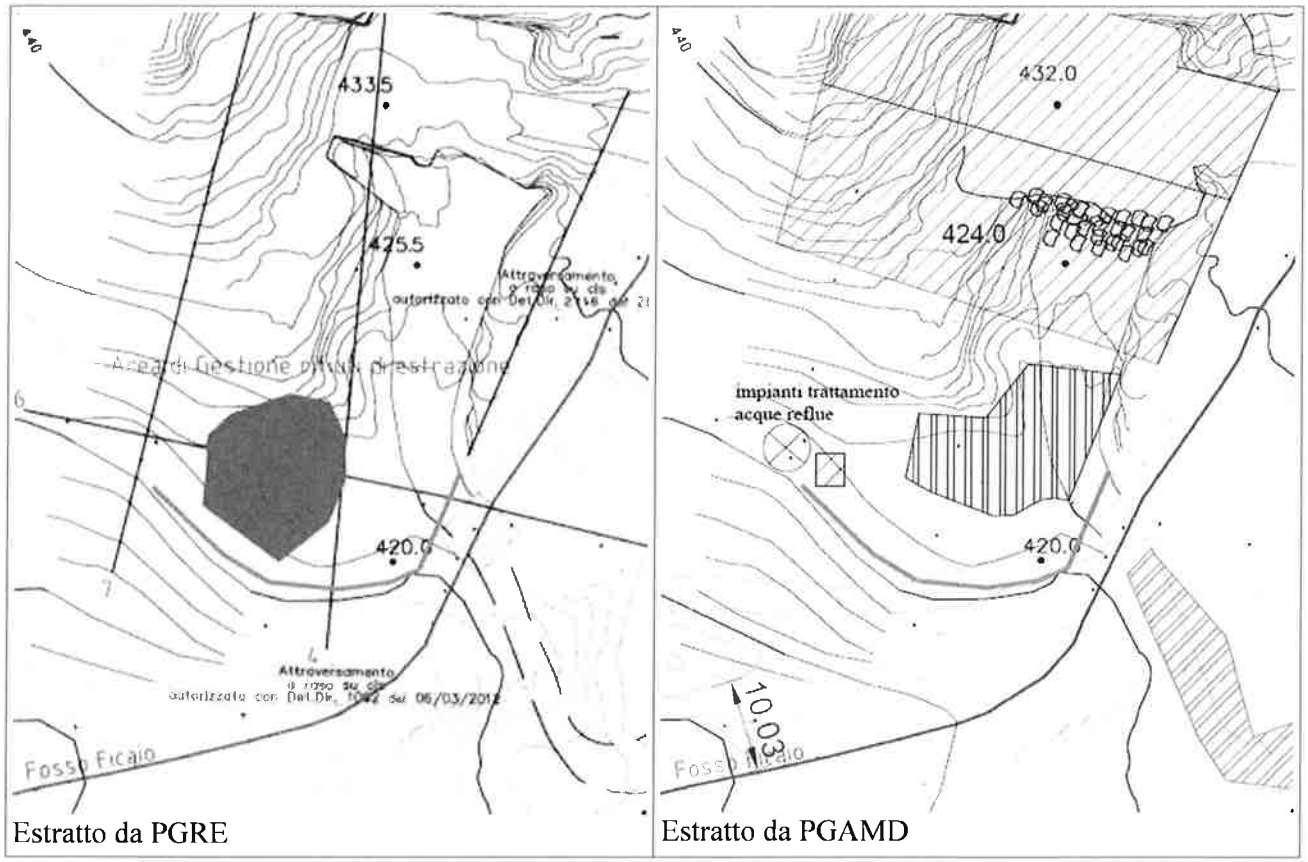
Nella planimetria è indicata la vasca di trattamento delle AMD e acque di lavorazione, non ulteriormente specificati, la cui posizione è coincidente con l'area di accumulo dei materiali detritici (sia classificabili come rifiuti di estrazione che come derivati dei materiali da taglio – vedi planimetria).

Ciò era già stato segnalato nel corso della precedente istruttoria di VIA del 2018 ed era poi emerso, come confermato nel corso di un sopralluogo effettuato recentemente da personale Arpat del Servizio Locale Versilia, che l'area di accumulo dei materiali detritici non è quella segnalata nella Tav. A ma quella indicata con il rigato verticale nel PGAMD.



tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 679/2016. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione




Estratto da PGRE | Estratto da PGAMD

**Scarichi**

Nel precedente contributo era stato richiesto che la ditta indicasse la tipologia di impianto da installare per i servizi igienici. Nella relazione sulla gestione delle AMD, la ditta riporta che non saranno presenti servizi igienici e che le maestranze utilizzeranno gli impianti presenti nella cava Filucchia.

Si rimanda la valutazione alla ASL relativamente agli aspetti di igiene del lavoro.

**Monitoraggio**

Si richiede che venga effettuato il monitoraggio biologico (metodo IBE) da parte di un Biologo esperto tenendo conto della stagionalità del campionamento (morbida e magra) e si consiglia anche di effettuare il monitoraggio della funzionalità fluviale (metodo IFF) sempre a firma di personale esperto.

Qualora siano già stati effettuate campagne di misura in base alla precedente nostra comunicazione prot. 71074 del 09/10/2018 si richiede che vengano trasmesse all'autorità competente (AC) e a questo Dipartimento.

### *2.3. Sistema fisico suolo*

**Gestione scarti/rifiuti da estrazione**

In base alla documentazione esaminata, si prevede di riutilizzare circa 9000 mc di materiali detritici in banco, stimabili in circa 11500-12000 mc in mucchio, per il ripristino morfologico in gradoni. Viene anche presentata una planimetria con indicazione dell'area di accumulo di tali materiali che risulta la stessa dei derivati dei materiali da taglio e degli impianti di trattamento delle AMD e di lavorazione. Si ritiene che al progetto debba essere allegata la planimetria (Tav. A degli elaborati progettuali) che presenti l'ubicazione corretta dell'area di accumulo.

**Gestione derivati materiali da taglio**

In base alla documentazione presentata si prevede di gestire circa 4000 mc in banco di derivati

AOOGRT / AD Prot. 0170183 Data 18/04/2019 ore 10:12 Classifica P.010.020



tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

dei materiali da taglio come definiti dalla LR 35/15. La planimetria allegata contiene l'indicazione dell'area di accumulo di tali prodotti che risulta la stessa utilizzata per i rifiuti di estrazione destinati al ripristino morfologico ma anche la stessa degli impianti di trattamento delle AMD e di lavorazione. Nella relazione si indica che l'allontanamento avverrà in pochi giorni arrivando ad accumulare un volume massimo indicativo di 100 mc.

## 3. Conclusioni

Dalla documentazione presentata si osserva che:

a) il volume di materiali da taglio, materiali detritici e rifiuti di estrazione in deposito sul piazzale di cava non potrà essere in totale maggiore di circa 100 mc;

b) l'elaborato Tav. A dovrà essere modificato riportando la corretta posizione dell'area di accumulo dei materiali detritici, intesi sia come derivati dei materiai da taglio che come deposito rifiuti di estrazione nella fase finale della coltivazione;

Si ritiene che per esprimere un assenso alla istanza di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152706 smi e LR 35/2015 dovrà essere prescritto:

1. di gestire l'area di cava come sopra osservato ai punti a);
2. di effettuare il monitoraggio biologico del Fosso della Ficaia (metodo IBE) da parte di un Biologo esperto tenendo conto della stagionalità del campionamento (morbida e magra) e di effettuare il monitoraggio della funzionalità fluviale (metodo IFF) sempre a firma di personale esperto.

Cordiali saluti

Lucca, lì 17/04/2019

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi (*)[1]

AOOGRT / AD Prot. 0170183 Data 18/04/2019 ore 10:12 Classifica P.010.020

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

**Settore Genio Civile Toscana Nord**

**Sede di Massa – Via Democrazia, 17**

**OGGETTO:** Cava Piastranera in Comune di Stazzema – Società Da. Vi. Srl con sede in Via Fusco, 39 in Seravezza (LU) Avvio del procedimento di valutazione d'impatto ambientale per il progetto di variante al progetto di coltivazione e convocazione della prima conferenza dei servizi
**Invio contributo istruttorio.**

Parco Regionale Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

Regione Toscana
DRZ Difesa Suolo e Protezione Civile
Firenze
giovanni.massini@regione.toscana.it

Società DA.VI srl
davi@pec.pietradelcardoso.com

Il Parco delle Alpi Apuane, con nota n. 1917 del 25.06.2018, ns Prot. n. 343748 del 02.07.2018, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto.

" Esaminata la documentazione scaricata dal sito del Parco, in riferimento alle competenze di questo Settore si rappresenta quanto di seguito esposto.

Per quanto riguarda il **RD 1775/1904**, il Progettista dichiara che vengono utilizzate unicamente acque meteoriche e fatto il riciclo

Per quanto riguarda il **RD 523/1904**, come dichiarato dal Progettista nella Relazione Tecnica, la Società ha una concessione per l'attraversamento del fosso Ficaio con due guadi. Il corso d'acqua in argomento è accatastato al Demanio idrico indisponibile dello Stato e inserito nel Reticolo idrografico regionale di cui alla LR 79/2012, aggiornato con DCRT n. 1357/2017. I due guadi sono oggetto di due concessioni, una del 2011 e una del 2012 rilasciate alla Italmarble Pocai srl (Determinazioni Provincia di Lucca – Settore Difesa del Suolo n. 2716 del 26.05.2011 e n. 1052 del 06.03.2012) e poi volturate alla DA.VI srl.

Eventuali ulteriori adempimenti di competenza del Settore scrivente saranno comunicati direttamente alla Ditta, che legge per conoscenza.

Cordiali saluti. "

Il DIRIGENTE

Geol. Enrico Bartoletti

EB-PFM/pfm



**Settore Genio Civile Toscana Nord**
**Sede di Massa – Via Democrazia, 17**
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

C.F.– P.I.: 01386030488

Il documento è stato firmato da PISTONE FRANCESCO
Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 27/08/2018
Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).

AOOGRT/PD Prot. 0167254 Data 16/04/2019 ore 15:29 Classifica L.060.040. Il documento è stato firmato da ENRICO BARTOLETTI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
AOOGRT/407423/L.060.040 del 27/08/2018 Oggetto: Cava Piastranera in Comune di Stazzema - Società Da. Vi. Srl con sede in Via Fusco, 39 in Seravezza (LU) Avvio d
Copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione ai sensi del d.lgs. 82/2005

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Ambiente ed Energia**

**SETTORE SISMICA**
**Sede di Massa**

**AOOGRT/Prot. n.**
*Da citare nella risposta*

**Data**

**Allegati:**

**Risposta al foglio n. AOOGRT/142704 del 29/03/19**

**Oggetto:** Indizione di Videoconferenza per il giorno 18/04/19 relativa al procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva, relativo al progetto della Cava "Piastranera", Società DA.VI. srl, nel comune di Stazzema (LU). Comunicazioni

**Alla Direzione Ambiente ed Energia**
Settore Miniere
**Sede**

Con la presente il Settore Sismica della Regione Toscana, comunica quanto segue.

Qualora il progetto in esame contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) e ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001, si segnala che il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 2; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
*(Ing. Franco Gallori)*

PFC/SAP

AOOGRT / AD Prot. 0148909 Data 03/04/2019 ore 15:04 Classifica N.060.100.010.020

Prot. data

**Oggetto:** "Cava "Piastranera" , località Filucchia, Comune di Stazzema, esercita dalla ditta "Da.Vi." s.r.l. Via Fusco,39 55047 Seravezza (LU) - Progetto di variante compensativa al progetto di coltivazione.
Conferenza dei servizi per la procedura di valutazione di impatto ambientale e provvedimento autorizzatorio unico regionale art. 27bis, Dlgs 152/06, convocata in data 29/04/19.
***Espressione di parere***

Al Dott. Arch. Raffaello Puccini
Coordinatore Settore Uffici Tecnici
Parco Apuane

Alla Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo
Responsabile del Procedimento di Via
UOS Controllo attività estrattiva

Lo scrivente ufficio,
valutata la documentazione tecnica progettuale relativa alla variante di cui all'oggetto (Prot. n. 16152 del 24/01/19) e le integrazioni successivamente presentate (Prot n.62800 del 26.03.19) esprime parere favorevole.

Distinti saluti.

Il Direttore U.O.C.
Maura Pellegri

Azienda USL Toscana nord ovest

Direttore UOC
Ingegneria Mineraria
*Ing. Maura Pellegri*

Palazzina I
Centro Polispecialisti
P.zza Sacco e Vanzett
54033 Carrara

Tel. 0585/657932
direzione.uslnordoves
@postacert.toscana.it
ingegneria.mineraria(
uslnordovest.toscana.

Azienda USL
Toscana nord ovest
Via Cocchi, 7/9
Ospedaletto
56121 – Pisa
P.I. 02198590503

Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi dell'art.43, comma 6
DPR n. 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. n. 82/2005

Prot. n. 4506

Class

Lucca, 24 APR 2019

Al

Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici
parcoalpiapuane@pec.it

PARCO ALPI APUANE
26 APR 2019
PROTOCOLLO N. 1134
CAT. I CL. 1 FASC. 6
ASSEGNAZIONE UFFICI
U.O. UT
IL DIRETTORE

E p.c.

Oggetto:

**Variante al progetto di coltivazione della Cava Piastranera nel Comune di Stazzema – Richiedente: Società Da.Vi srl**
**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006**
**Conferenza di Servizi del 29/04/2019**
**Richiesta di rinvio della Conferenza di Servizi a data successiva al 08/05/2019**

Vista l'istanza e la documentazione tecnica relativa a quanto in oggetto consultabile all'indirizzo web: http://www.parcapuane.toscana.it/conferenze_servizi/conferenze_servizi.htm;

Vista l'istanza relativa al procedimento - a oggi sospeso per richiesta integrazioni - per l'espressione del parere da rilasciarsi nell'ambito dell'Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., istanza pervenuta a questa Soprintendenza con PEC dell'Unione dei Comuni della Versilia del 23/03/2019 e assunta agli atti con prot. N° 3323 del 27/03/2019, con scadenza del procedimento fissata in termini di legge entro il 08/05/2019;

Considerato che lo *Stato di progetto* della seconda delle suddette istanze costituisce *Stato di fatto* della prima;

questa Soprintendenza, in merito a quanto in oggetto, chiede il rinvio a data successiva al 08/05/2019 della Conferenza di Servizi prevista per il 29/04/2019, cioè a data certamente successiva a quella utile per la conclusione del procedimento amministrativo relativo alla definizione dello *Stato di fatto* sotteso dall'istanza in oggetto.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Il Funzionario Architetto
*Giovanni Giannone*

Il Soprintendente
*Angela Acordon*

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca
Tel. 0583 416541 - Fax 0583 416565
pec. mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it
e-mail: sabap-lu@beniculturali.it